A cominciare da lunedì

Caffè e birra 20 lire in più

L'aumento per ogni etto e per ogni bottiglia da tre quarti — Nuovo colpo ai salari

Ancora aumenti dei prezzi nel settore dei generi alimentari da domani in tutte le rivendite e nei bar i prezzi del caffè e della birra su biranno un notevole ritocco In particolare, il caffè «tipo famiglia» aumentera di 20 lire l'etto, mentre il prezzo della birra salirà di 10 lire per il formato da un terzo di litro e di 20 per quello da tre quarti Nei bar resterà invariato il prezzo della «tazzina di caffè», recentemente incrementato di 10 lire

Anche gli aumenti dei prezzi del caffè e della birra insieme a quelli registrati in questi ultimi mesi in tutto il settore alimentare andranno così a pesare sul bilancio delle famiglie dei lavoratori, senza che il governo si sia deciso a prendere misure che arrestino questo processo di lievitazione Un processo che incide negativamente anche sull'attività dei commercianti e dei rivenditori che vedono così restringersi il loro margine di guadagno essi infatti se da una parte assorbono gli aumenti imposti dalle grosse industrie e dagli speculatori con l'aumento dei prezzi di vendita dall'altra vedono diminuire la quantità dei prodotti venduti

L'aumento del caffè è stato deciso dal «Gruppo torrefattori» l'associazione dei produttori cerca di giustificare tale decisione come un rifleso della situazione del mercato internazionale in effetti aumentando il prezzo del caffè i produttori tendono a riassorbire gli aumenti salariali che sono stati costretti ad accordare negli ultimi mesi ai lavoratori delle loro imprese

Per quanto riguarda la birra l'aumento per ora non si farà molto sentire dato il consumo scarso nei mesi invernali Gli industriali si aspettano però un notevole aumento degli introiti in estate Comunque già adesso un bicchiere di birra verrà a costare fra le 90 e le 100 lire

Una campagna del PCI

Due settimane di tesseramento e reclutamento

Da oggi al 1. marzo impegnate tutte le organizzazioni comuniste - Già 1600 i nuovi reclutati

DA OGGI al 1 marzo tutte le sezioni e tutte le organizzazioni comuniste romane sono impegnate in una intensa opera di tesseramento e di proselitismo In un comunicato diramato dalla Federazione comunista e detto che la «campagna di 15 giorni» deve tendere a «rafforzare ed estendere la capacità di iniziativa e di lotta del Partito contro la repressione e i tentativi di involuzione in atto per bloccare le manovre conservatrici dirette alla ricomposizione del centro sinistra per lo sviluppo della battaglia per le riforme e contro il carovita per portare avanti la costruzione di un ampio incontro unitario che imponga una profonda svolta nella direzione politica del Paese e nella nostra provincia

Dopo avere elencato le iniziative che dovranno essere prese dalle sezioni anche per rafforzare e sviluppare la diffusione della stampa comunista il comunicato annuncia i successi ottenuti in queste ultime settimane nella campagna di tesseramento e reclutamento Milleseicento sono i nuovi compagni in prevalenza giovani e operai In questo quadro spiccano i risultati ottenuti dalle sezioni di Civitavecchia (81 reclutati) Centocelle (69) Grottaferrata (28) Quarto Miglio (26) Settecamini (40) Pietralata (36), Appio Latino (23) e in numerose cellule e sezioni aziendali (50 reclutati tra i lavoratori degli Ospedali Riuniti 46 nelle aziende di Ostiense 36 alla Fatme 31 fra gli statali 21 ferrovieri ecc)

Quindici sono le sezioni che hanno già raggiunto e superato il numero degli iscritti dello scorso anno Le sezioni sono Centocelle, Ludovisi, Ostiense Mario Alicata Porto Fluviale Settecamini Segni Frattocchie Ardeatina, S Polo dei Cavalieri, Rignano, Capannelle Civitella S Paolo Affile e Magliano

Veguastampa

Spettacolo nell'azienda occupata

Prosegue la lotta degli occupanti della Veguastampa che ogni giorno danno vita a manifestazioni ad incontri ad iniziative

Sabato notte ad esempio una folta delegazione degli occupanti si è recata insieme ad un gruppo di operai della Apollon a Firenze per incontrarsi con le operaie dello stabilimento tessile Bellini che occupano da circa un mese la propria fabbrica

Intanto la tenda istallata sulla Tiburtina dal comitato intersindacale della zona ha raccolto l'adesione di numerose commissioni interne cittadini passanti La prima somma versata agli occupanti della Veguastampa è di circa 600 mila lire Infine domani alle 18 all'interno dello stabilimento di Ponte Ladrano ci sarà presentato lo spettacolo «Santa Maria dei Battuti»

Piazza Margana

Un'«isola» anche per gli scultori

Piazza Margana l'ultima isola pedonale in ordine di tempo diventera lo studio degli scultori Questa è almeno la promessa che ha fatto l'assessore Rosato ai numerosi artisti che hanno chiesto di poter usufruire della piazza per esporre e vendere le loro opere L'autorizzazione è ancora nel regno delle promesse ma e già qualcosa I pittori che vorrebbero lavorare a piazza Navona invece non hanno neanche le promesse Vietato assolutamente sostare a piazza Navona cosicche gli artisti che vogliono farlo sono sottoposti alle angherie del primo poliziotto che passa e che può cacciarli via sequestrando anche i quadri Per difendersi da questo stato di cose e per ottenere finalmente l'autorizzazione è stata fondata l'«Associazione artisti di piazza Navona»

Gli aerei della «terza generazione» stanno per entrare in funzione

«Jumbo» metterà in crisi l'aeroporto di Fiumicino?

Lo scalo romano deve fronteggiare l'arrivo di centinaia di passeggeri per ogni volo - Cosa si fa per i collegamenti con il centro? - La vicenda della terza pista Prospettata dalla CGIL regionale l'esigenza di un secondo scalo internazionale

L'arrivo di «Jumbo» avvenuta una decina di giorni fa creo più di un grattacapo ai dirigenti dell'aeroporto di Fiumicino «*Resisteranno le piste al peso del più grande aereo del mondo?*» si chiesero preoccupati «*Il rumore di reattori così mastodontici come quelli del Boeing 74 danneggerà i nostri impianti?*» Le preoccupazioni erano più che legittime lo scalo di Fiumicino nato appena dieci anni fa è già vecchio L'arrivo degli aerei della «terza generazione» come vengono definiti i super jet capaci di trasportare 400 passeggeri ha messo in crisi tutte le strutture di uno scalo che secondo i progettisti avrebbe dovuto far fronte per un lungo periodo al traffico aereo della capitale

Il *boom* dei viaggi aerei è vero ha scavalcato ogni previsione ha messo in crisi anche altri scali come quelli di New York Londra Orly Monaco Francoforte che fino a pochi anni fa venivano citati come campioni di efficientismo Resta però il fatto che in questi aeroporti si cerca rapidamente di far fronte alle nuove esigenze al prossimo arrivo dei giganti come «Jumbo» e i supersonici con una serie di lavori di emergenza A Francoforte per fare un esempio si è già in grado di far defluire i passeggeri in arrivo direttamente dall'aereo ai mezzi di trasporto senza ricorrere alla scaletta e ai pullman in servizio all'interno degli scali

E Fiumicino? Qui le cose vanno avanti con la lentezza tipica della burocrazia romana Basta un esempio la terza pista indispensabile per fronteggiare il continuo aumento del traffico non si sa quando potrà essere costruita Già progettata finanziata e appaltata la «Gazzetta ufficiale» non ha ancora provveduto a pubblicare il decreto di aggiudicazione dei lavori E l'ultimo episodio di una lunga catena di intralci burocratici di pratiche che camminano con una lentezza esasperante di lavori che non vengono mai portati a termine Basta pensare a questo proposito quanto tempo è voluto per dotare l'aeroporto di un secondo *radar* capace di smistare con una certa rapidità gli aerei che chiedevano di atterrare Eppure si trattava di impianti di cui gli altri aeroporti disponevano da decine di anni

Non parliamo poi del collegamento rapido fra aeroporto e centro della città S pensava di mettere in funzione anche un servizio di metropolitana innestandolo al tronco già esistente Anche qui siamo alla fase dello studio e della progettazione e chissà quando i lavori vedranno la fine Eppure il problema di un collegamento più agevole fra aeroporto e città è impellente fra qualche mese quando l'Alitalia metterà in linea i «Jumbo» Fiumicino rischia di rimanere congestionato se non si provvedera a far defluire rapidamente le centinaia di passeggeri che verranno scaricati dai mastodontici aerei

Ma a parte i lavori di rassetto del «Leonardo da Vinci» resta il problema di sapere se a Roma è sufficiente un solo grande aeroporto La questione è stata recentemente esaminata dalle segreterie del Comitato regionale del Lazio e del sindacato regionale e nazionale della gente dell'aria della CGIL Per le due organizzazioni non ci sono dubbi dobbiamo sin d'ora pensare alla costruzione di un secondo grande aeroporto romano capace di far fronte al traffico intercontinentale e in grado di assicurare ospitalità ai supersonici e ai giganti della «terza generazione» Dove costruire questo aeroporto? In un documento le organizzazioni sindacali indicano un area a nord della città da collegare direttamente con Fiumicino e il centro di Roma

«In attesa della auspicata soluzione per il secondo aeroporto e quindi a titolo temporaneo — dice il documento della CGIL regionale — andrebbe meglio utilizzato ed adeguato l'aeroporto di Ciampino particolarmente per quanto attiene al traffico nazionale ed europeo»

Sono proposte interessanti che dovranno essere prese in considerazione dalle autorità governative In attesa però resta il grosso problema di Fiumicino Non si può continuare a vivere alla giornata in un settore così delicato come quello del trasporto aereo

f. c.

Con l'ala nel bus

Incidente insolito sulle piste di Fiumicino Un aereo di linea si è scontrato con un pullman, ma per fortuna senza serie conseguenze Il bireattore «Caravelle» appartenente alla compagnia di bandiera jugoslava «Jat» aveva imbarcato i 28 passeggeri diretti a Dubrovnik e stava ruotando su se stesso per dirigersi verso la pista In quel momento è giunto dalla sinistra uno dei pullman dell'Asa la società che gestisce l'assistenza dei servizi aeroportuali adibiti al trasbordo dei passeggeri Per fortuna il mezzo guidato dall'autista Troiani era vuoto La parte terminale dell'ala sinistra del bireattore si è incastrata nella vettura all'altezza dei finestrini Il pilota ha fermato il Caravelle e ha fatto scendere i 28 passeggeri e gli otto membri dell'equipaggio, i quali non avevano riportato ferite Sono subito accorsi anche i vigili del fuoco del «Leonardo da Vinci» i quali, a scopo precauzionale hanno irrorato di schiuma il punto in cui è avvenuto lo scontro, anche perche dall'ala usciva del kerosene I vigili del fuoco sono stati poi impegnati per rimuovere il pullman che è stato liberato con gru e fiamma ossidrica dell'ala che si era conficcata largamente nella fiancata E' in corso una inchiesta Nella foto l'aereo con l'ala contro l'autobus

Uno arrestato a Genova e gli altri fuggiti in Francia

Tre incriminati per la morte del tunisino Gaspard Orland

Sono connazionali dell'assassinato che rifiutò di fare i loro nomi — Confermato il regolamento di conti per traffico di droga e tratta delle bianche

Tre uomini sono stati incriminati per l'assassinio del tunisino André Gaspard Orlando morto sette giorni dopo essere stato raggiunto in circostanze misteriose da un colpo di rivoltella all'Appio Uno di essi è stato arrestato a Genova mentre era in procinto di espatriare per sottrarsi alla cattura La magistratura ha spiccato tre ordini di cattura contro Jack Berenguer 34 anni tunisino proprietario dell'arma del delitto (l'uomo arrestato a Genova) Vito De Simone 42 anni tunisino proprietario della FIAT 1500 con la quale il ferito fu trasportato fin nei pressi dell'ospedale San Giovanni e Bruno Michelangelo 36 anni pure tunisino che secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori sarebbe stato l'uomo che ha sparato il colpo mortale Alcuni giorni dopo l'episodio quando l'Orlando era ancora in vita i tre subodorarono il pericolo e si eclissarono probabilmente i due ancora latitanti ora si trovano rifugiati in Francia dove sanno di poter contare su amici sicuri

André Gaspard Orlando si presentò al pronto soccorso del San Giovanni da solo comprimendosi la ferita alla milza e dichiarando di essere stato colpito da uno sconosciuto senza sapere perché nella zona di piazza San Giovanni Si stabilì ben presto invece che l'uomo era arrivato all'ospedale giungendo dalla parte opposta cioè dalla zona della Passeggiata Archeologica La polizia riuscì anche ad accertare che l'uomo era stato ferito in via Poggiodoro dalle parti di via delle Cave ed era stato caricato su una «1500» che lo aveva quindi deposto a pochi passi dal pronto soccorso L'Orlando nella settimana che ha preceduto la sua morte non ha mai voluto rivelare la verità che è invece saltata fuori nel corso delle indagini della Squadra Mobile

L'arma del delitto fu trovata in un prato vicino a via delle Cave una «Smith Wesson» da libro 38 che secondo la perizia compiuta dalla «scientifica» risultò aver sparato due colpi uno dei quali raggiunse il tunisino Infine la polizia raccolse delle testimonianze da cui risultò che l'Orlando aveva avuto un incontro con tre tunisini e che nel corso di una discussione fu ferito a morte

Jack Berenguer, Vito De Simone e Bruno Michelangelo Il primo è già stato arrestato

Rapina ieri sera a Monte Sacro alto

Pistole in pugno «Fuori tutti i soldi»

Nella tabaccheria sono entrati in due, uno era mascherato - Hanno preso soltanto 90.000 lire — Sono fuggiti a bordo di un'auto con targa falsa

Vicino a una rapina a mano armata a Monte Sacro ed anche questa volta nessuna traccia di stato [illegible] di malviventi Il colpo è stato grosso solo 90 mila lire ma la tecnica usata [illegible] preoccupante perché in altri casi simili la reazione è stata sanguinosa [illegible] la vittima e la signora Maria Antonietta Gervasi [illegible] abitante in via [illegible] che conduce una tabaccheria [illegible] Renato Fucini n 28 a Monte Sacro

L'accaduto ieri sera verso le [illegible] poco prima della chiusura Nella tabaccheria c'era solo la proprietaria che stava accudendo a [illegible] ultimi incombenze prima di ritirarsene a casa [illegible] spalle [illegible] colpo [illegible] con le [illegible] sul banco [illegible] Ma [illegible] Quindi [illegible] sempre [illegible] 1100 [illegible] attesa [illegible] Qui [illegible] dei passanti [illegible] colpo sul posto sono intervenuti funzionari ed agenti della squadra mobile del IV distretto di polizia [illegible] stata compiuta una battuta nella zona [illegible] sostituti del procuratore [illegible] Quindi gli agenti hanno interrogato a lungo la vittima della rapina ed alcuni testimoni [illegible] alle descrizioni raccolte ora sperano di arrivare presto [illegible] responsabili tuttavia [illegible] dalla casualità [illegible] tocelle La polizia infatti ha identificato e tratto in arresto l'uomo che era al volante della vettura a bordo della quale i rapinatori erano fuggiti

Uno scoppio avvenuto ieri pomeriggio [illegible] tocelle [illegible] poche [illegible] una [illegible] nuova [illegible] Lungo [illegible] Ma [illegible] Cesare [illegible] Cen

Al liceo «Giulio Cesare»

Una professoressa denuncia le violenze fasciste

La querela presentata alla Procura dopo le aggressioni dei giorni scorsi - Altra bravata a Monteverde

Le disgustose e teppistiche aggressioni a quali i fascisti hanno sottoposto gli studenti e gli insegnanti del «Giulio Cesare» in corso Trieste 48 avranno un seguito penale La professoressa Lancello Omiti ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica e si è costituita parte civile nei confronti degli «gnoli» teppisti che l'hanno presa come bersaglio delle loro bravate

I fatti risalgono a qualche tempo fa gli indomani dell'assalto di Roberto Mander considerato per gli attentati di Roma un gruppo di fascisti si piazzò all'esterno del «Giulio Cesare» distribuendo manifesti in nel quale il Mander veniva definito «sporco assassino» Al rifiuto degli studenti di permettere una simile diffamazione entrarono in azione i famigerati picchiatori che ferirono numerosi studenti della scuola Gli insegnanti e il Preside allora si riunirono in assemblea e presentarono denuncia alla polizia sui gravi fatti avvenuti esprimendo una vibrata «condanna contro le manifestazioni di violenza» Fino a questo punto che i teppisti hanno spostato il loro bersaglio qualche giorno dopo la professoressa si è vista arrivare a casa lo stesso volantino che i fascisti avevano avuto la spudoratezza di distribuire all'esterno della scuola con una aggiunta a mano «E una madre di famiglia che ti sputa in faccia» Alcuni giorni dopo i teppisti hanno chiesto ad alcuni ragazzi di indicare loro quale era la professoressa Lancello perché erano decisi «a darle una lezione» Qualche giorno dopo il parabrezza dell'auto del l'insegnante è stato fracassato a scopo intimidatorio

In un altro dei loro volantini i teppisti avevano dichiarato che i cosidetti insegnanti impegnati» ed in particolar modo la professoressa Fancello «dovevano essere schiacciati come vermi»

La professoressa ha reagito immediatamente a queste vigliaccate e si è costituita parte civile dichiarando oltremodo lesivo e diffamatorio per la sua dignità ciò che è avvenuto al «Giulio Cesare» Gli studenti del «Giulio Cesare» dal canto loro sanno benissimo chi sono i picchiatori fascisti e lo hanno detto più volte e lo sa anche la polizia che in queste occasioni come sempre ha fatto la parte di chi sta a guardare lasciando che i fascisti facessero il loro sporco comodo contro gli studenti e contro gli insegnanti

Nuova teppistica aggressione fascista e nuovo gravissimo comportamento della polizia È successo l'altra notte difronte all'ospedale San Camillo Alcuni giovinastri stavano imbrattando con scritte antisovietiche e anticomuniste la saracinesca del bar «Giorgione» e per questo il portiere del San Camillo ha avvisato il proprietario che tra l'altro aveva fatto ripulire il locale comprese le porte solo il giorno prima Quando l'uomo è sceso di casa e ha tentato di allontanare i fascisti è stato aggredito e malmenato A questo punto una pattuglia di polizia che passava nella zona ha trascinato fascisti e aggredito al commissariato di Monte Verde dove senza fare alcuna distinzione senza chiedere spiegazioni sono stati tutti denunciati per rissa

A 17 anni tenta il suicidio

Una ragazza di 17 anni ha tentato ieri di gettarsi da Ponte Marconi ma è stata fermata da alcuni passanti che hanno afferrata quando scavalcata la spalletta stava per slanciarsi nel vuoto Assunta Soprano abitante in via Pellegrino Matteucci 34 si trovava ieri verso le 13 su ponte Marconi camminava a stento evidentemente sconvolta Improvvisamente si è avvicinata alla spalletta del ponte ed ha fatto per scavalcarla I passanti l'hanno però afferrata per il cappotto e sono riusciti a trattenerla

Ha scritto al ministro

Palmitessa: «Mi dimetto dal teatro dell'Opera»

● All'origine del gesto gli attacchi della destra - Una situazione di cui non deve pagare le conseguenze la cultura musicale

Il sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma on Romolo Palmitessa si è dimesso ieri sera dalla carica Egli ha inviato al ministro per il Turismo e lo Spettacolo una lettera nella quale spiega che tale decisione nasce dalla convinzione che la situazione degli Enti lirici in Italia e quindi anche del Teatro dell'Opera è diventata ormai insostenibile»

Secondo Palmitessa «l'attuale ordinamento legislativo si è dimostrato alla prova dei fatti inadeguato alla funzionalità del settore Il contributo finanziario dello Stato insufficiente a coprire anche le sole «spese del personale dipendente non consente un'attività artistica che corrisponda ai compiti e alle finalità culturali degli Enti»

Palmitessa elenca poi alcune cause che stanno all'origine delle sue dimissioni tra le quali sono «l'insensibilità del potere politico per questi problemi e l'indifferenza di larga parte dell'attività sindacale che paralizza ogni serio processo di rinnovamento delle strutture artistiche e organizzative degli Enti, nonché l'azione di quotidiano disturbo promossa da gruppi e da categorie per interessi settoriali e corporativi» «Tutto ciò — precisa la lettera — compromette, quando addirittura non vanifica ogni possibilità di responsabile direzione aziendale»

Dopo aver espresso la convinzione che «sia possibile affrontare una profonda revisione delle strutture musicali che consenta il superamento dell'attuale crisi», l'on Palmitessa afferma concludendo che alla soluzione di essa non mancherà certo il suo apporto

La decisione dell'on Romolo Palmitessa di dimettersi dall'incarico di sovrintendente del Teatro dell'Opera, mentre certamente accentua la crisi degli Enti lirici, stabilisce anche quanta parte abbiano in essa le iniziative degli schieramenti più retrivi (all'interno e all'esterno degli Enti) riluttanti sempre ad inserire l'attività musicale in una precisa regolamentazione d'ordine amministrativo e culturale

Gli attacchi anche massicci alla gestione amministrativa e artistica del Teatro dell'Opera — prevalentemente mossi da settori dell'estrema destra — svelano come in realtà la «legge Corona» (n 800) sia caduta in una situazione d'involuzione degli Enti stessi alimentata peraltro dalle vecchie clientele musicali che non hanno rinunciato ad una loro revanche Le dimissioni dell'on Palmitessa pertanto assumono la portata di un avvenimento carico di conseguenze per tutto il teatro musicale Ecco perché un atteggiamento personale va molto al di là dei suoi limiti correndo il Teatro dell'Opera (e anche gli altri teatri lirici «ostilità» sono in corso pure al «San Carlo» di Napoli) il grossissimo rischio di cadere in una situazione analoga alla legge n 800 dalla quale sarà poi assai arduo uscire ad uno sviluppo post legge Preoccupati di ciò mentre si chiamano alla vigilanza le organizzazioni democratiche dei dipendenti degli Enti lirici, ci si rivolge al Sindaco (presidente dell'Ente) nonché al ministro competente perché a Roma intanto non vada perduto quel poco o quel tanto che si era fatto di buono in questi ultimi anni

A Civitavecchia SACE e ANVAD

Nella sala della biblioteca comunale di Civitavecchia si sono svolti nei giorni scorsi i lavori delle assemblea costitutive del Sindacato (SACE) aderente all'UNCIC e del Sindacato venditori ambulanti aderente all'ANVAD

Nel corso dei lavori cui erano presenti Capritti Asquini e Pieroni dell'ANVAD e Capri Servadei e Salvatore del SACE le due associazioni di categoria hanno deciso di indire un convegno sui problemi del carovita e della rete distributiva di Civitavecchia

L'assemblea ha incaricato dell'organizzazione del SACE Roberto Percussi e Giovanni Berni e dell'organizzazione dell'ANVAD Urbani Marra Pagliarini Panzieri e Marioni

Delegazione di baraccati a palazzo Valentini

Una folta delegazione di baraccati di Borghetto Latino accompagnata dai consiglieri comunisti Ranalli Marroni e Bergamini è stata ricevuta e Palazzo Valentini dal vice presidente dell'amministrazione provinciale De Dominicis La delegazione ha fatto presente le gravi condizioni in cui versano le oltre duecento famiglie di baraccati della borgata ed hanno chiesto che lo stanziamento di cinquecento milioni di lire proposto dal PCI

Il vice presidente De Dominicis si è detto d'accordo

Occhio a Sargentini «mattatore» del CAP

Elezioni in vista

L'on Bruno Sargentini l'indimenticabile ed esilarante protagonista della tournée elettorale del 68 dopo un preoccupante silenzio torna a rivestire i panni di «mattatore» socialdemocratico del CAP Infatti lunghi studi all'anagrafe gli sono serviti per inviare migliaia di lettere circolari agli umbri residenti nella capitale «Caro amico e conterraneo ancora una volta voglio ringraziarti per l'appoggio datomi in occasione delle elezioni So bene che devo soprattutto all'aiuto degli umbri il mio successo elettorale e politico»

Dopo questa perentoria affermazione di principio Sargentini annuncia di aver costituito l'AUR «Unione associazione umbri a Roma» ed espone i vantaggi assolutamente gratuiti per i futuri soci «opera di assistenza e consulenza per problemi di lavoro e abitazione concessioni con ditte varie e sconti proiezioni di un film Canti e balli seguiranno Beh non siamo ancora al pacco di pasta ma nulla [illegible] arriva

Fattività non si può negare che [illegible] tocco dell'uomo un biglietto di suo pugno una patina accorata «quando [illegible] Passati [illegible] sottomano ma certamente [illegible] b) Sargentini deve avere parenti numerosi e purtroppo disoccupati Occhio al CAP

il partito

GRUPPO CONSILIARE CAPITOLINO Domani alle 17,30 in Federazione

S MARINELLA ore 10, Convegno pubblico del PCI sul tema «Gli obiettivi di S Marinella nello sviluppo economico regionale» Rel Ranalli, conclude sen Maderchi

ASSEMBLEE — Mario Alicata, 10, assemblea sulla crisi (Petroselli), Olevano 17 comizio (Cesaroni) Monte Spaccato, 10,30, comizio (Grifone) Aricia, 9,30, Congresso di sezione (Velletri), Velletri 9 ass problemi agrari (Agostinelli e Cesaroni) Subiaco 10 comitato di mandamento (Ricci) Segni 10, assemblea (Ferrazza) S Polo 15 30, CD (Fredduzzi)

V CONFERENZA OPERAIA Assemblee Centocelle ore 10 (Pochetti e Vitale), Valmelaina, ore 10,30 (Fusco)

Convegno sugli approdi turistici

[illegible]

ROBERT PIAZZALE PORTA PIA 119

IMPORTANTE COMUNICATO

DA DOMANI PONE IN VENDITA TUTTE LE MERCI DEL

compendio FALLIMENTARE n. 31546

COMPOSTO DI CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINI

ALCUNI ESEMPI

LOTTO 1 — REPARTO UOMO

CAPPOTTI	L 3 500 in poi	PANTALONI	L 1 800 in poi
ABITI	L 4 500 in poi	CAMICIE	L 1 750 in poi
GIACCHE	L 2 500 in poi	GIACCHE PELLE RENNA	L 29 500 in poi

LOTTO 2 — REPARTO DONNA

CAPPOTTI	L 3 750 in poi	GONNE	L 1 950 in poi
ABITI	L 950 in poi	PANTALONI	L 1 850 in poi
TAILLEURS	L 2 900 in poi	PULLOVERS	L 1 250 in poi

LOTTO 3 — REPARTO BAMBINI

CAPPOTTI	L 2 900 in poi	GIACCHE	L 2 750 in poi
VESTITI	L 1 850 in poi	MAGLIONI VARI	L. 1 500 in poi
PANTALONI	L 1 900 in poi	GIACCHINE Lana Renna	L 4 900 in poi

CONFEZIONI GRANDI MARCHE - UOMO - DONNA COLLEZIONI 70 ED ALTRE MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI DI PERIZIA

SI CONSIGLIA DATO L'AFFOLLAMENTO, DI VISITARCI NELLE ORE ANTIMERIDIANE